

**COMUNE DI SANTA MARIA A VICO**  
*Provincia di Caserta*  
**Ufficio del Nucleo di Valutazione**

**Al Sig. Sindaco**  
**Al Segretario Generale**  
*SEDE*

Verbale n. 19/2016

**Validazione della Relazione sulla performance**

A. Il Nucleo di Valutazione del Comune di Santa Maria a Vico, ai sensi dell'art. 6 del regolamento sulla misurazione e valutazione delle prestazioni, ha preso in esame la Relazione sulla performance presentata all'Amministrazione in data 29/6/2016, n. prot. 6988 ed inviata all'Organo di Valutazione in pari data.

B. Il Nucleo di Valutazione ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

- il Piano esecutivo di gestione adottato dalla Giunta comunale con delibera n.89 del 21/9/2015 , unitamente al piano degli obiettivi ed al piano della performance;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed annesso programma per la trasparenza e l'integrità adottato con delibera di Giunta n. 17 del 28/6/2016;
- sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.
- Reports dell'attività svolta dai diversi settori in cui si articola l'organizzazione dell'Ente, come da relazioni e schede analitiche in atti.

Tanto premesso

**Il Nucleo di Valutazione**

valida la Relazione sulla performance con le seguenti indicazioni da valere precipuamente quale elemento di riflessione sulle criticità evidenziate e di miglioramento dell' impianto organizzativo e programmatorio per i successivi esercizi:

- 1) Il ritardo, scaturente invero dalla normativa nazionale dilatoria dei termini di approvazione del bilancio, nell'adozione del Peg/Pdo/Pdp rende non tempestiva l'impostazione dell'attività gestionale da parte dei Responsabili di Settore con riferimento a piani e programmi ed incerti gli obiettivi, se non quelli di mantenimento e miglioramento. A tanto si è sopperito mediante l'assegnazione provvisoria di obiettivi di mantenimento e di miglioramento che hanno consentito, anche in assenza del bilancio, un monitoraggio delle attività ed eventualmente correttivi in caso di scostamenti rispetto alle linee programmatiche.
- 2) La necessità di rivisitazione del regolamento per la misurazione e valutazione delle prestazioni tale da individuare la metodologia adatta a fissare appropriati indicatori in relazione alle diverse attività ed obiettivi;
- 3) L'inclusione nei fattori oggetto di valutazione degli elementi considerati dal piano per la prevenzione della corruzione. Di qui la necessità di riformulare le schede di valutazione allegate al regolamento della performance.
- 4) L'adozione di una metodologia di monitoraggio delle azioni poste in essere per l'attuazione del D.lgs 33/2013;

- 5) La verifica, in apposite schede di rilevazione periodica, delle azioni per la prevenzione della corruzione e dell'attuazione del principio di rotazione degli incarichi, nel rispetto delle esigenze di funzionalità dell'Ente;
- 6) valorizzare, in sede programmatica, l'elemento qualitativo rispetto a quello quantitativo, laddove l'insufficienza di risorse umane, finanziarie e strumentali lascino prevedere la materiale impossibilità di raggiungere la totalità degli obiettivi indicati nel Peg.

Il Nucleo di Valutazione  
Firmato all'originale